

REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Regione

N. 159 del 6 giugno 2006

**OGGETTO: Calendario scolastico 2006/2007- D.Lgs. 31.12.1998 n. 112 art.138 comma 1
lettera d)**

Il Dirigente Generale
Dipartimento 11
Arch. Laura Mancuso

Il Dirigente del Settore Istruzione
Dott.ssa Sonia Tallarico

Publicato sul bollettino Ufficiale
della Regione Calabria n.° _____

del _____ Parte _____

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

VISTO l'art. 74 del decreto legislativo 16.4.1994 n. 297 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art.138 del decreto legislativo n. 112 del 31.3.1998 che delega alle Regioni la determinazione del calendario scolastico, ad eccezione delle istituzioni scolastiche di cui al comma 3 del citato art.138;

VISTO il DPR 8.3.99 n. 275 concernente "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche " e in particolare l'art. 5 ;

VISTA la legge regionale 12.8.2002 n. 34 "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali";

CONSIDERATO che , in conformità alle disposizioni vigenti , il calendario delle festività è determinato come segue:

- tutte le domeniche ;
- il 1° Novembre , festa di tutti i Santi;
- l'8 Dicembre , Immacolata Concezione;
- il 25 Dicembre , Natale;
- il 26 Dicembre ;
- il 1° Gennaio , Capodanno ;
- il 6 Gennaio , Epifania;
- il giorno di lunedì dopo Pasqua,
- il 25 Aprile , Anniversario della Liberazione;
- il 1° Maggio , Festa del Lavoro;
- il 2 Giugno , Festa Nazionale della Repubblica
- festa del Santo Patrono;

VALUTATE le esigenze organizzative delle istituzioni scolastiche, delle famiglie , degli Enti locali, delle categorie imprenditoriali ed in particolare gli aspetti climatici con riferimento alla stagione turistica;

TENUTO CONTO che , nel rispetto del disposto dell'art.74 c.3 del D.lgs n. 297/94,le attività didattiche devono essere garantite per almeno 200 giorni;

RITENUTO che il periodo più aderente a soddisfare le predette condizioni sia riconducibile dal 18 settembre 2006 al 10 giugno 2007;

PRESO ATTO delle note dell'Ufficio Scolastico Regionale, della Confindustria Calabria, della CISL Scuola, della UIL Scuola, della GCIL che hanno espresso parere favorevole relativamente alla data del 18 settembre 2006 per l'apertura dell'anno scolastico;

CHE non è possibile accogliere la richiesta dell'Assessore Regionale al Turismo di differire di una settimana l'apertura della scuola in quanto non si garantirebbero i duecento giorni di didattica;

ATTESA l'esigenza di procedere agli adempimenti suddetti per l'anno scolastico 2006/2007, nelle more dell'ordinanza del Ministro della Pubblica Istruzione ,che dispone l'inizio degli esami conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore per l'intero territorio nazionale;

SU conforme proposta dell'Assessore all'Istruzione – Cultura - Università e Ricerca Scientifica On. Sandro Principe , formulata alla stregua dell'istruttoria della struttura interessata e corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dal Dirigente Generale del Dipartimento n. 11 e dal Dirigente del Settore Istruzione:

DECRETA

Per i motivi di cui in narrativa:

ART.1. negli istituti e scuole di ogni ordine e grado, ad eccezione delle istituzioni scolastiche di cui al comma 3 dell'art.138 del Dlgs. 112/98 , l'inizio delle lezioni è fissato il giorno 18 Settembre 2006 ed il termine il 10 Giugno 2007 .

ART. 2 Il termine delle attività educative nella scuola dell'infanzia è fissato il 30 Giugno 2007;

ART. 3 non si effettueranno lezioni , oltre che nei giorni riconosciuti come festività nazionali ed in premessa indicati , nei seguenti giorni:

- 2 Novembre 2006-commemorazione dei defunti;
- 9 Dicembre 2006, interfestivo;
- dal 23 Dicembre 2006 al 7 Gennaio 2007 – Vacanze di Natale;
- dal 5 Aprile al 10 Aprile 2007 Vacanze Pasquali-

ART. 4 sono fatte salve le determinazioni che possono essere assunte autonomamente da parte delle istituzioni scolastiche nell'ambito della propria autonomia, ai sensi del D.P.R. n. 275/99, concernenti adattamenti al calendario scolastico in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell'offerta formativa , con criteri di flessibilità che possono riguardare anche la data di inizio delle lezioni ,la sospensione delle attività didattiche ed educative , prevedendo modalità e tempi di recupero delle stesse attività e delle ore di lezione non svolte.

F.to
L'Assessore all'Istruzione
Università e Ricerca Scientifica
On. Sandro Principe

F.to
Il Presidente
della Giunta Regionale
On Agazio Loiero